

CHE COS'È

È un sistema audio/video composto dal sintoamplificatore Onkyo TX-SR504, videoregistratore Nortek 160 e diffusori JBL CS680. Un vero centro multimediale con una spesa di poco superiore al migliaio di euro.

A CHI SERVE

Un videoregistratore con Hard Disk è la scelta ideale per chi vuole costruirsi da solo il palinsesto televisivo senza vincoli di orario; la buona potenza dell'amplificatore permette di pilotare facilmente i compatti diffusori anche in ambienti molto assorbenti.

COME LO PRESENTANO

ONKYO - "Volete più di un'elaborazione sonora surround bilanciata e precisa, di un'amplificazione di potenza e di tecnologie di miglioramento del segnale, per il massimo del vostro Home Theater? Il TX-SR504E va ben oltre e vi dà la possibilità di selezionare fino a tre sorgenti ad alta definizione per un semplice collegamento con gli schermi HDTV".

NORTEK - "Il registratore DVD con memoria Hard Disk è una soluzione spettacolare per avere sempre a disposizione spazio per poter registrare i programmi o i film preferiti e poterli archiviare come file sempre a disposizione per poter essere visualizzati immediatamente".

JBL - "Con questo sistema possono essere riprodotte a casa propria le emozioni entusiasmanti delle sale cinematografiche e le sensazioni avvolgenti delle sale concerti. Un sistema potente e compatto, adatto a qualsiasi ambiente".

DISTRIBUITO DA

ONKYO: Tecnofuturo
via Rodi, 6 - 25124 Brescia
Tel. 030/2452475

NORTEK: Nortek
via Rivani, 83 - 40138 Bologna
Tel. 051/5068711

JBL: Kenwood
via Sansovino, 23 - 20133 Milano
Tel. 02/2367595

Un cuore

La versatilità è spesso un elemento essenziale per la scelta di un sistema Home Theater. In questo impianto è spinta al massimo: un registratore video su DVD e Hard Disk, un sintoamplificatore da sette canali con molti ingressi video e dei diffusori collocabili ovunque

di Roberto Faggiano



HD160P - Diffusori JBL CS680 - Garanzia: 2 anni - Prezzo di listino complessivo:

1.139 euro

versatile



La possibilità di usare più sorgenti sta diventando sempre più importante, ora che i mezzi di supporto di immagini e filmati si moltiplicano. Ecco quindi che il Nortek NDVX HD160P diventa una specie di Media Center in miniatura, senza le complicazioni di un PC e a un prezzo assai inferiore. Questo apparecchio infatti può registrare su DVD o su un Hard Disk da 160 GB le immagini provenienti dalla televisione, da una telecamera DV o da una qualsiasi sorgente collegabile via USB oltre a consentire copie da un supporto all'altro. Tutto questo oltre a riprodurre i film su DVD con uscita video Component e Progressive Scan. Se poi c'è anche un'estetica curata e dimensioni molto compatte, un marchio quasi italiano facilmente reperibile, tanto meglio. Per l'amplificazione abbiamo scelto una delle ultime creature di casa Onkyo, il TX-SR504, spartano nelle funzioni ma molto versatile e con potenza adeguata per sette canali. Con 7 x 75 Watt non si rischia di compromettere la resa sonora dei film più spettacolari, a patto di non voler sonorizzare un ambiente troppo grande. Come sistema di diffusori i nuovissimi JBL CS680, versione miniaturizzata della grande tradizione della casa californiana, piccoli nelle dimensioni e quindi facili da collocare in ambiente ma capaci di restituire buone emozioni a un prezzo difficile da imitare. Cinque satelliti affiancati da un indispensabile subwoofer attivo che copre la zona più bassa delle frequenze sonore, laddove i satelliti non potrebbero fisicamente arrivare. Un insieme che è piacevole anche dal punto di vista estetico, con una cura dei particolari difficile da trovare in questa fascia di prezzo.

VISTO DA FUORI - SINTOAMPLIFICATORE

Il tenebroso che convince

Il pannello tutto nero mette bene in risalto le informazioni del display. I comandi sono concentrati accanto alla manopola del volume e sono indispensabili per le

operazioni di impostazione iniziali, dato che manca il menù su schermo. Gli ingressi frontali sono solo di tipo analogico e manca una presa per un lettore MP3.

DISPLAY - Tutto sotto controllo sull'ampio display, con spie o indicazioni a chiare lettere. Per le impostazioni iniziali però bisogna leggere bene le istruzioni in modo da interpretare le varie sigle e abbreviazioni, non sempre ben comprensibili.

TUNING/PRESET - I tasti direzionali sembrano dedicati solo alla radio ma sono invece fondamentali per le impostazioni iniziali dell'apparecchio, per assegnare le dimensioni e le distanze relative ai diffusori. Un passo fondamentale ma molto laborioso senza menù su schermo.

LISTENING MODE - I due tasti permettono di passare in rassegna tutte le varianti DSP disponibili anche quando non si riproducono segnali già codificati in Dolby Digital e DTS.



VISTO DA FUORI - REGISTRATORE DVD

Stile compatto

L'estetica molto curata dell'apparecchio è sempre un buon biglietto da visita, durante il funzionamento rimangono retroilluminati i tre tasti per la scelta della sorgente interna utilizzabile tra DVD, Hard Disk oppure modalità registrazione. Gli ingressi ausiliari sono nascosti dietro a uno sportellino ribaltabile.

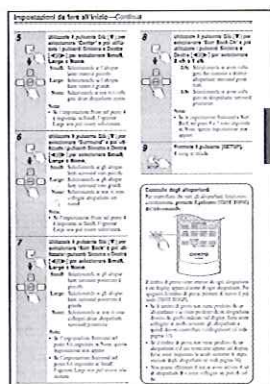
INGRESSI AUSILIARI - Oltre alle numerose prese posteriori si possono usare altre sorgenti per la visione o la registrazione: analogiche tramite la classica tripla presa RCA oppure digitali tramite la presa FireWire o quella USB.

DISPLAY - A causa del poco spazio disponibile le informazioni sono ridotte allo stretto indispensabile. Meglio ricorrere alle informazioni su schermo, che sono molto più complete e di semplice interpretazione.

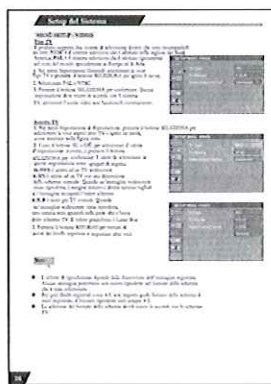


I MANUALI

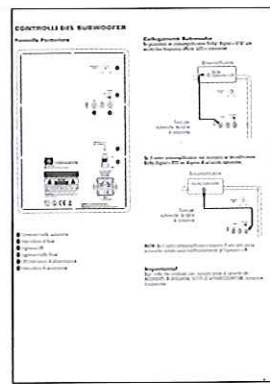
Didattici



ONKYO - A parte la buona traduzione nella nostra lingua le istruzioni sono troppo prolisse in molti aspetti, facendo annoiare l'esperto e mettendo in difficoltà il neofita. Per fortuna i molti schemi e disegni chiariscono quasi tutti gli aspetti fondamentali per le impostazioni e per l'uso quotidiano.



NORTEK - Il manuale del registratore è tradotto in italiano e sembra fatto apposta per non farsi leggere, date le lunghe descrizioni di ogni minimo particolare. Tutti i menù su schermo vengono puntigliosamente descritti nei minimi dettagli. Interessante la tabellina finale con i marchi dei supporti consigliati e quelli invece da non usare.



JBL - Un manuale tradotto in ben dodici lingue diventa un volume sin troppo pesante. Comunque la parte in italiano è chiara e completa, ideale anche per il neofita e precisa nelle istruzioni per l'uso dei supporti da muro. Essenziale ma senza errori la sezione dedicata al collegamento del subwoofer.

COME SI COLLEGA

I TELECOMANDI

Dispersivi

■ **ONKYO** - Il telecomando del sintoamplificatore è un oggetto ben rifinito e curato ma la possibilità di usarlo per un intero sistema audio/video, con codici per le varie marche, lo hanno caricato di troppi tasti che complicano l'uso quotidiano. Il tasto per il volume poteva essere meglio evidenziato mentre i tasti doppi per la selezione sorgenti e quelli per l'uso del telecomando sono molto fastidiosi.



■ **NORTEK** - La natura molto economica dell'apparecchio è ben rappresentata dal comando a distanza, finito in modo piuttosto semplice e con i tasti principali collocati in posizione poco comoda e neppure differenziati dagli altri. Solo il grande tasto circolare per muoversi nei menu può essere usato con facilità anche al buio.



SINTOAMPLIFICATORE

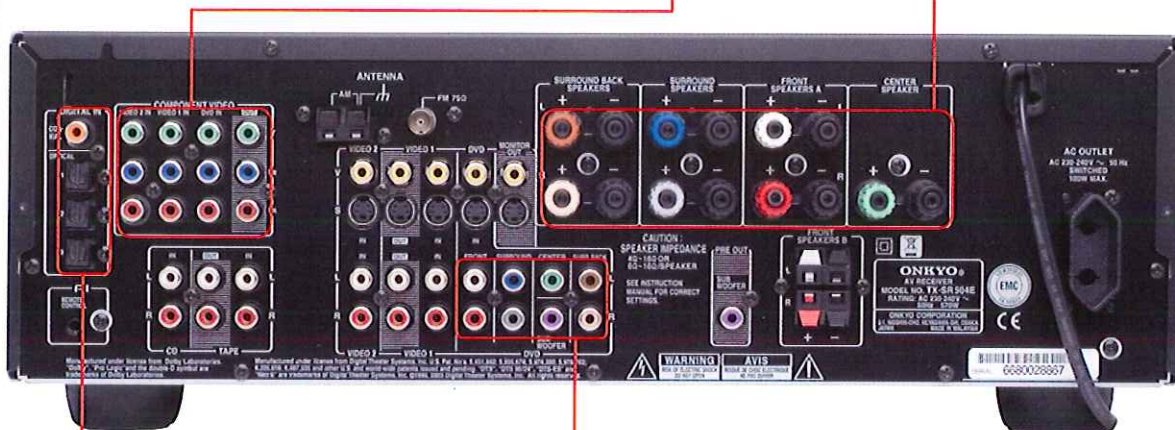
Versatilità spinta

La classe tutto sommato economica dell'apparecchio non ha minimamente pesato sul versante dei collegamenti, quasi abbondanti sia per i segnali digitali, sia per

quelli audio/video. Non mancano neppure gli ingressi video Component, ma non ci sono circuiti di conversione video. Le uscite preamplificate sono limitate al subwoofer.

■ **VIDEO** - Ben tre ingressi Component serviranno per gestire più facilmente le diverse sorgenti, ingressi e uscite sono disponibili anche in standard Y/C e composito.

■ **MORSETTI** - Per i diffusori ci sono uscite di buona fattura e utilizzabili anche con terminali a banana, sempre però troppo ravvicinate tra loro. Per un'eventuale coppia di diffusori aggiuntivi frontali ci sono degli economici morsetti a molla.



■ **DIGITALI** - Gli ingressi digitali sono quattro, liberamente assegnabili alle diverse sorgenti, manca invece la relativa uscita.

■ **MULTICANALE ANALOGICO** - Per il DVD è già previsto un ingresso multicanale 7.1, pronto ad accogliere le migliori colonne sonore dei dischi Blu-ray e HD-DVD.

LA DOTAZIONE

Bene i diffusori

La dotazione del sistema è nello standard per sintoampli e registratore, molto meglio i diffuso-

ri che giungono all'utente con molti accessori nonostante il prezzo molto contenuto. Troviamo un lungo

cavo con terminali dorati per collegare il subwoofer, cinque matasse di cavo già terminato di lunghezza

più che sufficiente e perfino due serie di supporti per installare i satelliti sulle pareti.

LETTORE DVD

Pronto a tutto

L'impostazione dei collegamenti del Nortek è pensata per ogni situazione: ci sono prese Scart, uscite audio multicanale, uscite digitali,

video component e i tradizionali video composito e Y/C. Manca solo l'HDMI per semplificare i collegamenti verso i TV più recenti.

■ **MULTICANALE AUDIO** - La presenza delle uscite analogiche è da considerarsi d'emergenza, in questo sistema è meglio affidarsi all'elaborazione e conversione dell'Onkyo.

■ **COMPONENT** - La tripla uscita video è sempre consigliabile ed è anche l'unica strada per ottenere immagini in standard Progressive Scan; non è però previsto l'upsampling dei segnali.



■ **SCART** - La doppia presa europea permette di collegare con facilità un ricevitore esterno per programmi via satellite o in digitale terrestre. Il segnale in uscita è a scelta tra composito e RGB.

■ **DIGITALI** - Le uscite per l'audio codificato sono disponibili in entrambi gli standard, in modo da semplificare i collegamenti con il sintoamplificatore.

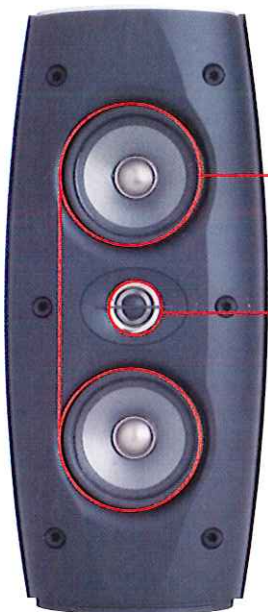
COME SONO FATTI

DIFFUSORI

Piccole sculture

Il sistema JBL ha una forma molto moderna, che non dovrebbe turbare l'estetica del salotto, seppure sia decisamente più adatta a un arredamento minimalista. Domina il colore nero ma le due estremità sono chiuse con eleganza da elementi metallici con il logo della casa.

La base per la verità non è molto solida per l'appoggio su un ripiano o scaffale. Sugli altoparlanti alcune tecnologie esclusive JBL della gamma professionale adattate all'uso casalingo. Le dimensioni estremamente contenute favoriscono il fissaggio alle pareti.

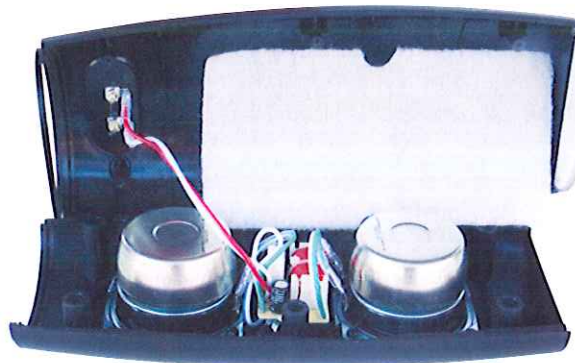


■ **MIDWOOFER** - I due midrange sono realizzati in cellulosa rivestita di polimero per ottimizzare la resa e minimizzare le vibrazioni.

■ **TWEETER** - Il piccolo tweeter a cupola è rivestito in titanio e ha un'esclusiva guida d'onda denominata EOS per migliorare la dispersione verso un angolo più ampio possibile.



■ **CANALE CENTRALE** - Il diffusore centrale è praticamente identico agli altri, fatta eccezione per i due minuscoli supporti per poterlo appoggiare in senso orizzontale su di un ripiano. Altoparlanti e crossover non hanno subito modifiche per meglio adattarsi al ruolo.



■ **CROSSOVER** - Il filtro che divide le frequenze tra i tre altoparlanti è realizzato con cura nonostante il pochissimo spazio disponibile. Su alcuni componenti spicca il marchio JBL.

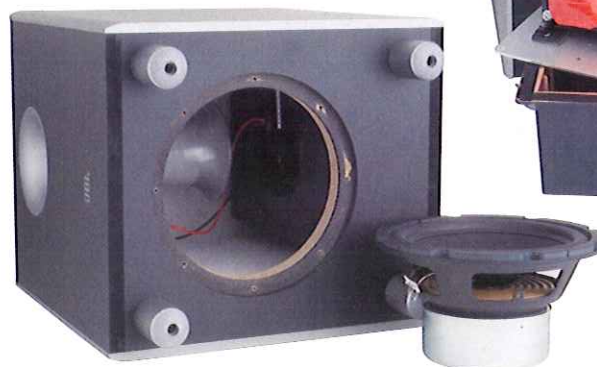
■ **MOBILE** - La costruzione dei satelliti è molto più curata della media di questo tipo di sistemi. I due gusci di plastica sono riempiti di materiale fonoassorbente e il cablaggio utilizzato è degno di diffusori di ben altro prezzo. Tutti gli altoparlanti sono esclusivi di JBL.

SUBWOOFER

Di grande scuola

Il subwoofer è necessariamente molto più ingombrante dei satelliti per ovviare alla rapida caduta della loro risposta in frequenza. Tuttavia l'accordo reflex frontale permette di collocare il diffusore senza fare troppi sforzi. La cura dei particolari e la finitura non hanno nulla da invidiare a modelli di ben altro prezzo.

■ Per la costruzione dell'amplificatore non si è badato al risparmio e non c'è da dubitare che i 125 Watt di potenza continua ci siano davvero tutti. Il mobile è quasi interamente riempito di materiale fonoassorbente e alcuni rinforzi interni rendono più solido l'insieme. Ottimo anche l'altoparlante impiegato, un classico di scuola JBL per dare il tocco finale alla resa del sistema.

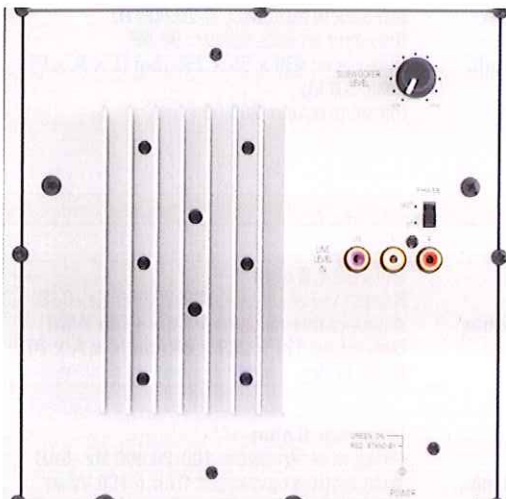


COME SI COLLEGANO

SUBWOOFER

Senza filtro

■ Sul pannello dei collegamenti del subwoofer spicca l'assenza del filtro regolabile del crossover: questo compito viene lasciato al sintoamplificatore con le sue impostazioni predefinite. In alternativa è disponibile anche un ingresso stereo che lascia sempre libero il sub, che comunque non sale più di tanto in frequenza, solo quel che basta per completare la risposta dei suoi satelliti.



DIFFUSORI

Bando alle economie

■ I morsetti di tutti i satelliti sono di ottima fattura e accettano senza problemi anche cavi di sezione ben superiore a quella in dotazione. Per il prezzo di listino si tratta di una bella sorpresa, anche se in effetti per il cablaggio fornito in dotazione sarebbero stati più semplici da usare i soliti economici morsetti a molla. La curvatura del mobile evita che le prese leggermente sporgenti possano impedire il fissaggio alla parete con i sostegni in dotazione.



COM'È FATTO

L'INTERNO - AMPLIFICATORE

Risparmio oculato

La vista dell'interno dell'Onkyo mostra un buon grado costruttivo, abbastanza economico ma curato anche nei dettagli. Spicca la buona componentistica della sezione DSP che però poteva essere più protetta da influenze elettromagnetiche esterne.

FINALI DI POTENZA

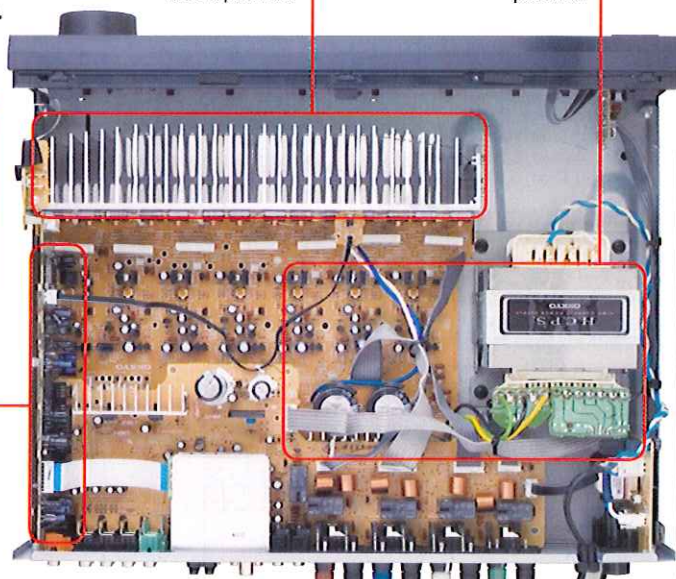
- Per trattare allo stesso modo ogni canale il lungo dissipatore di calore, largo quanto tutto l'apparecchio, è costellato dai finali di potenza in contenitore plastico.

ALIMENTAZIONE

- Questa sezione è molto tradizionale, con un buon trasformatore e una coppia di condensatori da 8.200 uF ciascuno, un valore non eclatante che però non ha compromesso le prestazioni di erogazione di potenza.

ELABORAZIONE

- Il cuore dell'apparecchio vede l'uso di componentistica piuttosto originale: il DSP è un Texas Instruments TMS3200707 dalle buone capacità di elaborazione mentre il convertitore digitale/analogo, valido per tutti i canali, è un Cirrus (ex Crystal) CS42518 da 192 kHz/24 bit che svolge anche le funzioni inverse per un segnale analogico in ingresso.



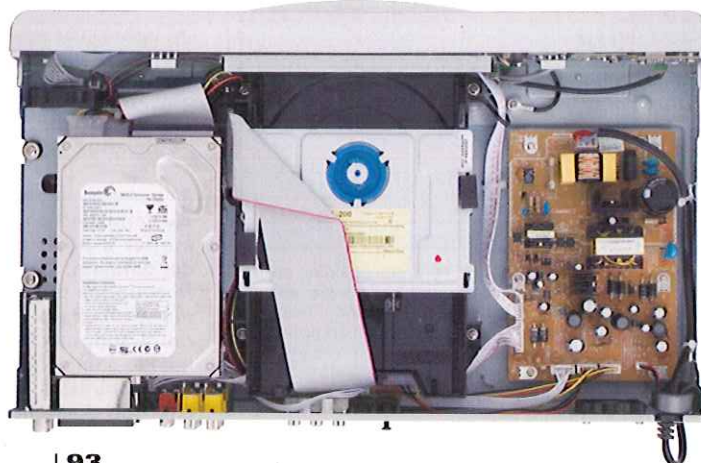
L'INTERNO - REGISTRATORE DVD

Super concentrato

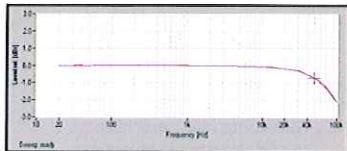
Difficile immaginare di stipare tante funzioni nel telaio di un lettore DVD, eppure in Nortek ci sono riusciti. Tra i componenti usati spicca la meccanica DVD DRL 200, usata su prodotti più costosi, e l'Hard Disk Seagate da 160 GB che è

isolato dal telaio con alcuni gommini. La sezione dedicata al video è nascosta sotto all'Hard Disk e praticamente inaccessibile, dato che il processore principale è anche ricoperto completamente da un blocchetto di dissipazione.

Il livello generale comunque è superiore alle aspettative. Notevole il calore generato nonostante la presenza di una ventola: il percorso dell'aria però non sembra ben studiato per smaltire rapidamente il calore.



MISURE

RISPOSTA IN FREQUENZA - ONKYO **Voto 8**Alimentazione
in difficoltà

La misura di potenza evidenzia le difficoltà da parte dell'alimentazione interna a fornire la necessaria energia con cinque canali in funzione contemporaneamente in modo continuo, come capita sovente con gli amplificatori multicanale di medio livello. Praticamente perfetta la risposta in frequenza, priva di oscillazione e con curva di attenuazione dolce e regolare.

POTENZA D'USCITA CONTINUA A 1 kHz

UN CANALE IN FUNZIONE:
159,4 WATT, 4 OHM, 0,092% THD
104,4 WATT, 8 OHM, 0,085% THD
DUE CANALI IN FUNZIONE:
129,4 WATT, 4 OHM, 0,080% THD
90,4 WATT, 8 OHM, 0,070% THD
CINQUE CANALI IN FUNZIONE:
29,2 WATT, 4 OHM, 0,818% THD
26,3 WATT, 8 OHM, 0,867% THD

COMPATIBILITÀ SUPPORTI - NORTEK **Voto 8**Meccanica
garantita

DVD-R	✓	DVD-RAM	✗
DVD-RW	✓	CD-R	✓
DVD-R Dual Layer	✓	CD-RW	✓
DVD+R	✓	DIVX	✓
DVD+RW	✓	JPEG	✓
DVD+R Dual Layer	✓	MP3	✓
CD audio protetti	✓	Memoria buffer	✗
Chroma bug	✗		

Il Nortek non disdegna praticamente nessun disco e consente la registrazione su ogni supporto, DVD-RAM escluso. Piuttosto abbiamo rilevato qualche impuntamento con dischi già registrati da altre macchine, specie nello standard +R/RW. Molto buono anche il comportamento con i DivX, che vengono riprodotti senza problemi nei diversi standard dei nostri dischi test.

PROCESSORE VIDEO ALLA FRUSTA - NORTEK

Ai minimi termini **Voto 4**

Scalettature - Video Mode	✗
Bandiera - Video Mode	✗
Noise Reduction	✗
Motion Adaptive Noise Reduction	✗
Race Test - Film Mode	✗
Cadenze: 2-2 30 fps	✗
Cadenze: 2-2-2-4 DVCAM	✗
Cadenze: 2-3-3-2 DVCAM	✗
Cadenze: 3-2-3-2-2 vari Speed Broadcast	✗
Cadenze: 5-5 Animation	✗
Cadenze: 6-4 Animation	✗
Cadenze: 8-7 Anime	✗
Cadenze: 3-2 24 fps Film	✗
Cadenze: 2-2 25 Pulldown fps Film	✗
Titoli misti a materiale cinematografico	✓

Il chip sconosciuto non ci ha riservato sorprese positive, anzi sembra comportarsi veramente male da ogni uscita e sia nella modalità interlacciato, sia in Progressive Scan. Perfino il test dei titoli di coda viene superato con difficoltà. Curioso il comportamento con il Race test: viene dapprima riprodotto correttamente per un secondo, poi si sgancia fino a bloccare momentaneamente la riproduzione. Ricordiamo che dal menù non è possibile regolare alcun parametro video.

SCHEDE TECNICHE

SINTOAMPLIFICATORE ONKYO TX-SR504

POTENZA D'USCITA: 7 x 75 Watt, 8 ohm
DISTORSIONE ARMONICA TOTALE: 0,08%
RISPOSTA IN FREQUENZA: 5-100.000 Hz +1/-3 dB
RAPPORTO SEGNALE/RUMORE: linea 100 dB,
FM mono 73 dB

DIMENSIONI: 435 x 151 x 377 mm (L x A x P)
PESO: 10,3 kg
PREZZO DI LISTINO: 470,00 euro

REGISTRATORE DVD NORTEK NDVX HD160P

DISCHI UTILIZZABILI: DVD, DVD+/-RW, CD-DA, VCD, MP3, JPEG, DivX
USCITE AUDIO: stereo, analogico 5.1, digitale coassiale e ottica
USCITE VIDEO: 1 composito, 1Y/C, 2 Scart, 1 Component

RISPOSTA IN FREQUENZA: 4-20.000 Hz
RAPPORTO SEGNALE RUMORE: 90 dB
DIMENSIONI: 430 x 55 x 250 mm (L x A x P)
PESO: 3,8 kg
PREZZO DI LISTINO: 269,00 euro

DIFFUSORI JBL CS680

DIFFUSORI SATELLITI

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: sospensione pneumatica
NUMERO ALTOPARLANTI: 3 (2 midwoofer 89 mm, 1 tweeter 13 mm)
SENSIBILITÀ: 88 dB

IMPEDENZA: 8 ohm
RISPOSTA IN FREQUENZA: 100-20.000 Hz -6dB
AMPLIFICATORI CONSIGLIATI: fino a 100 Watt
DIMENSIONI: 131 x 289 x 86 mm (L x A x P)
PESO: 1,5 kg

DIFFUSORE CENTRALE

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: sospensione pneumatica
NUMERO ALTOPARLANTI: 3 (2 midwoofer 89 mm, 1 tweeter 13 mm)
SENSIBILITÀ: 88 dB

IMPEDENZA: 8 ohm
RISPOSTA IN FREQUENZA: 100-20.000 Hz -6dB
AMPLIFICATORI CONSIGLIATI: fino a 100 Watt
DIMENSIONI: 289 x 133 x 86 mm (L x A x P)
PESO: 1,5 kg

SUBWOOFER

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO: bass reflex
NUMERO ALTOPARLANTI: 1 (1 woofer 20 cm)
RISPOSTA IN FREQUENZA: 35-160 Hz
AMPLIFICATORE INCORPORATO: 125 Watt continui

DIMENSIONI: 305 x 412 x 346 mm (L x A x P)
PESO: 13,2 kg
PREZZO DIFFUSORI JBL: 400,00 euro

LA PROVA D'USO

A tutta forza

LA CATENA HARDWARE

TV Samsung 40"
proiettore Panasonic

IL SOFTWARE UTILIZZATO

Demo DTS
Star Wars Episode 3
Monsters&Co.
La Traviata a Paris

La messa in opera del sistema non pone problemi per il posizionamento dei diffusori, capaci di stare ovunque grazie alla forma sottile e alla doppia serie di supporti in dotazione. Più complesse le impostazioni iniziali sull'Onkyo che non dispone di siste-

mi di autocalibrazione e di menù su schermo. Quindi ci siamo regolati in modo tradizionale, impostando la misura Small per tutti i satelliti e le diverse distanze dei diffusori dal punto d'ascolto. Nel menù iniziale si può specificare se i diffusori hanno un'impedenza inferiore agli 8 ohm, modalità solitamente delegata a un semplice selettore sul retro. Per il sub la scelta di affidarsi alle impostazioni del sintoamplificatore è obbligatoria, vista la mancanza del filtro regolabile sul JBL; sull'Onkyo questo parametro non viene fissato automaticamente in base

alle dimensioni dei diffusori frontali, ma è regolabile dall'utente. L'impostazione base di 100 Hz non è sufficiente per il sistema JBL, pertanto l'abbiamo portata sui 120 Hz seppure si possa giungere fino ai 200 Hz se i satelliti sono piccoli. Per gli amanti del "colpo allo stomaco" c'è anche la posizione "Double Bass", una specie di loudness che però funziona solo se i diffusori frontali sono del tipo Large. Manca ancora da regolare il livello di ogni diffusore, impostazione che va eseguita dal telecomando per arrivare all'ascolto vero e proprio. Per roda-

LA PROVA D'USO

re il sistema ascoltiamo la sezione radio, che si è dimostrata molto sensibile e con risultati superiori alla media; un aspetto forse secondario, ma che dimostra la cura posta nel progetto. Da segnalare anche il riscaldamento eccessivo del Nortek: l'idea di sovrapporre il disco fisso al processore video non è stata delle migliori, perché la ventola non riesce a smaltire tutto il calore prodotto da entrambi. Da evitare la vicinanza con il sintoamplificatore, anche lui piuttosto generoso nel generare calore, ma aiutato a smaltirlo dalla completa apertura del coperchio e dall'ampio dissipatore.

IMMAGINI SENZA INFAMIA E SENZA LODE

La fase della visione non ci ha particolarmente entusiasmato. Per le impostazioni iniziali e per la registrazione non ci sono problemi, anche perché le regolazioni disponibili sono quelle di base. La prima fase con i dischi test ci aveva fatto prevedere una resa deludente, specie sul grande schermo. Impresione poi solo parzialmente confermata dalla visione di normali film su DVD. Il difetto più vistoso è la regolazione piuttosto precaria del contrasto e della luminosità: con scene molto scure lo schermo piomba quasi nel buio facendo perdere a volte non solo i dettagli, ma anche parte dei contenuti. La situazione migliora con film di animazione, dove il Nortek ritrova delle prestazioni accettabili e colori che non saturano lo schermo. Se l'illuminazione delle scene è normale si apprezzano i colori naturali e il buon dettaglio anche degli sfondi, gli incarnati sono corretti e anche il bianco più forte non concede sbavature. Con l'illuminazione naturale della *Traviata a Paris* si osservano buone scene in esterni e con interni sufficientemente illuminati. Nelle scene più scure invece torna la tendenza a cadere nel buio, con i personaggi che diventano ombre

sfluggevoli nell'oscurità. Mancano i parametri regolabili per le immagini e quindi bisognerà ricorrere ai controlli sul televisore (o proiettore) per trovare un compromesso in riproduzione, variando contrasto e luminosità. Non abbiamo notato differenze significative tra il funzionamento in interlacciato o in Progressive Scan.

ATTENZIONE: BASSI PERICOLOSI!

Un sistema targato JBL mette sempre nelle condizioni di aspettarsi qualcosa in più dei soliti sistemi di marca meno blasonata, d'altra parte il prezzo di listino ci ha aiutato a non esagerare con le attese. Bastano le prime note di *Star Wars* per farci precipitare ad abbassare il controllo del volume sul sub: lo avevamo messo a metà corsa, ma il risultato è stato quello di coinvolgere il vicinato nella nostra visione. Meglio fermarsi a un terzo della corsa, a meno che il locale non sia troppo vasto. Così si ottiene un equilibrio accettabile, con una gamma profonda che fa sentire le vibrazioni più viscerali, ma non esagera in volume. Forse si potrebbe abbassare il crossover a 100 Hz a patto di rinunciare a qualcosa in gamma medio-bassa. I satelliti fanno una buona figura riuscendo a creare sonorità omogenee che si diffondono bene in ambiente da ogni canale. Da questo punto di vista il sistema JBL va molto oltre il suo prezzo. Meno bene con le voci femminili, piuttosto confuse in generale, ma mai stridenti. Molto meglio il timbro maschile, che esce profondo e ben intelligibile anche con la difficile prova operistica. La resa musicale è abbastanza buona, ma soffre di un estremo acuto povero di dettagli, ma in grado di fornire un buon palco tridimensionale. Forse l'accoppiamento con l'Onkyo, dalla resa molto equilibrata, non è l'ideale. Ottimo invece l'abbinamento in termini di potenza erogata.

GIUDIZI

PERCHÉ COMPRARLO

- Il costo del sistema è molto contenuto nonostante gli ottimi elementi utilizzati.
- La versatilità del registratore DVD con Hard Disk è ideale per chi non ama sottostare ai palinsesti televisivi e permette di usare molte periferiche.

PERCHÉ NON COMPRARLO

- La sensibilità del subwoofer va ben oltre il necessario e rischia di togliere equilibrio alla resa sonora, specie con la musica.
- Le prestazioni del videoregistratore non sono allo stato dell'arte e complicano la visione sui grandi schermi.

VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il sistema ha un prezzo molto accessibile e offre tanta versatilità per chi ha bisogno di collegare molte sorgenti, per esempio telecamere o Hard Disk esterni; pronto anche a ulteriori sviluppi futuri. La potenza dell'amplificatore può spingere anche diffusori più impegnativi o in ambienti più vasti. Infine, il sistema JBL non dovrebbe soffrire sorgenti più raffinate, anzi potrebbe trarre giovamento da un lettore più evoluto e dettagliato.

IN SINTESI

COME SI USA: 8

Il sistema ha molte funzioni e sfrutta telecomandi non molto semplici nell'uso quotidiano. Tuttavia con un minimo di pratica diventa più docile e rapido per le funzioni più importanti.

COME SI COLLEGA: 8

La completa dotazione del cablaggio e dei supporti per i diffusori rende molto rapida questa fase. Più laboriose le impostazioni sull'amplificatore, dato che mancano i menù su schermo.

COM'È FATTO: 8

Per la classe di prezzo le costruzioni sono più che accettabili. Specie per i diffusori che usano molte soluzioni esclusive. Buona anche la componentistica usata sull'Onkyo. Migliorabile invece l'architettura del Nortek.

LA PROVA D'USO: 7

Una volta domato il subwoofer, con le colonne sonore l'omogeneità è molto buona e la scena diventa tridimensionalmente corretta. Qualche incertezza con la musica e con le voci femminili. Solo mediocre il Nortek.

QUALITÀ/PREZZO: 8

La votazione è ottima per il sistema JBL, offerto a un prezzo davvero contenuto. Meno favorevoli ma sempre su valori corretti i prezzi del sintoamplificatore Onkyo e del videoregistratore Nortek, forte quest'ultimo della versatilità offerta dalla presenza dell'Hard Disk da 160 GB.

IL VERDETTO

Il sistema in prova ha un prezzo contenuto e offre tanta versatilità. L'Onkyo rispetta la tradizione di famiglia con una resa musicale equilibrata e componentistica all'altezza del compito, mentre il Nortek è lo strumento ideale per chi fa molte registrazioni televisive, pur non offrendo prestazioni video di grande qualità. I diffusori JBL montano altoparlanti esclusivi e hanno contenuti tecnici molto superiori al loro prezzo, tuttavia la loro impostazione sonora è molto esuberante in gamma bassa. Può piacere a chi ama le forti emozioni, ma non è certo un campione di equilibrio, specie con la musica.